Pubblico Impiego - Portale Nazionale

Storico risultato per i lavoratori del caffé del porto di Trieste



Trieste, 30/09/2017

STORICO CAMBIAMENTO NEL PORTO DI TRIESTE!
IL CICLO DEL CAFFE' DIVENTA OPERAZIONE PORTUALE E NON PIU' EMPORIALE

Dal 1 gennaio 2018 il ciclo del caffè nell'ambito del Porto di Trieste diventa a tutti gli effetti operazione portuale.
Ciò significa:
- che le cooperative di facchinaggio potranno operare nel ciclo del caffè come art. 16 e non più come art. 68;
- a tutti i lavoratori dovrà essere applicato il CCNL Lavoratori dei Porti, senza "interpretazioni" o "adeguamenti", stabilizzando i rapporti di lavoro e riconoscendo anche ai lavoratori delle cooperative il diritto alle ferie, alla malattia pagata in pieno e condizioni di lavoro dignitose.

L'Autorità di Sistema Portuale utilizzerà inoltre gli strumenti a sua disposizione per risolvere la pesante questione dei lavoratori inabili o con limitazioni, garantire la continuità occupazionale e sostenere le aziende nel passaggio al nuovo ordinamento. I passaggi di questa riorganizzazione andranno definiti nei dettagli entro il 1 gennaio 2018.

Questo è quanto comunicato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale nella riunione tenutasi il 29/9/2017 con i rappresentanti delle cooperative di facchinaggio,

delle aziende del comparto caffè del Porto Franco Internazionale di Trieste e delle organizzazioni dei lavoratori del porto. Un risultato storico, che mette fine a una situazione lavorativa intollerabile e anacronistica e che risponde a quanto da lungo tempo richiesto dai lavoratori e da USB LP – CLPT, per il quale è stata decisiva la mobilitazione dei lavoratori e la sensibilità dimostrata della dirigenza dell'AdSPMAO.

per USB LP – CLPT
Alessandro Volk